



della superficie di mq. 360 circa, adiacente all'edificio suddetto, sulla quale dovrebbe costruirsi un nuovo edificio, onde completare, entro e non oltre l'anno 1958, l'intervento edilizio al quale si è impegnato nei confronti del Comune con convenzione del 5 marzo 1946 a rogito Crispini.

I signori Gilberto Di Palma, Fulvio Maggiore e Giuseppina Spelta hanno ora proposto di acquistare l'area in questione - pro indiviso e solidalmente tra loro - al prezzo di lire 6.000 al metro quadrato.

Il Servizio Amministrazione Immobili, considerata l'attuale situazione del mercato degli affitti di Velletri, che sconsiglia la costruzione di un nuovo edificio in detta località, ha ritenuto che la proposta potrebbe essere meritevole di considerazione qualora il prezzo offerto sia ritenuto congruo.

La C. C. I., in considerazione sia della limitata importanza della località, sia delle possibilità di sfruttamento dell'area, nonché degli oneri esistenti in conseguenza dell'impegno di costruire assunto verso il Comune, ha espresso il parere che conviene